
La proposta

Progetti di prevenzione del disagio infantile

Prevenire è meglio che curare: un detto che il Centro Maggioco del villaggio Baddia ha fatto suo con l'avvio, da ottobre e fino alla prossima estate, di progetti di prevenzione del disagio infantile e di promozione del benessere fin da bambini attraverso la psicomotricità.

Perché «non ci si può limitare a curare i bambini che stanno male, ma è necessario intervenire in modo massiccio prima che il malessere esploda». Le attività promosse sono basate sul gioco spontaneo, per i bimbi tra i 18 mesi e i 7 anni. «Oggi si sta pericolosamente diffondendo l'abitudine

a trattare l'infanzia come un problema sanitario. Un piccolo che si agita, urla o sporca viene spesso visto come 'problema' da risolvere. Rischiamo di interpretare come 'difetti da correggere' molti comportamenti che, in tenera età, sono normali. Ogni comportamento che non viene visto come utile, funzionale o corrispondente alle aspettative degli adulti sembra degno di segnalazioni e visite neuropsichiatriche - spiega Marco De Rocco, responsabile del Centro -. Noi con questa iniziativa vogliamo rivolgerci a tutti i genitori dubbiosi e aiutarli».
